

MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVO AGLI ENTI LOCALI E PROGETTAZIONE UNITARIA – CATEGORIA “D” DEL CONTRATTO FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018 E PER N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CATEGORIA GIURIDICA “D” DEL CONTRATTO FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018.

## Il Dirigente del Settore 1

In esecuzione del Provvedimento Presidenziale n. 51 del 6/7/2020, che ha stabilito, tra l'altro, di dare avvio alla procedura di reclutamento di varie figure professionali, previo esperimento della procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni,

Visto il Regolamento recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi del personale non dirigente, come riapprovato con integrazioni con Provvedimento Presidenziale n. 70 dell'1/09/2020;

in esecuzione della determina dirigenziale n. 1851/2020 e della determina dirigenziale n. 1895/2020:

### rende noto

È indetta la procedura per la copertura dei seguenti posti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con le modalità di cui ai successivi articoli:

- a) n. 1 posto di Istruttore Direttivo Esperto nella gestione dei servizi di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali e progettazione euro unitaria – Categoria giuridica D del contratto funzioni locali 21.05.2018;
- b) n. 2 posti di Istruttore Direttivo Tecnico - Categoria giuridica D del contratto funzioni locali 21.05.2018;

### **Art. 1 - Modalità di scelta.**

La scelta delle unità da assumere sarà effettuata mediante selezione, per titoli e colloquio, tra quelli che, avendo i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, avranno presentato domanda nei termini di cui all'art. 3.

### **Art. 2 - Requisiti di accesso.**

Possono presentare istanza di ammissione alle distinte selezioni i dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ricognitivo formato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sostituito dall'art. 5, comma 7, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in costanza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ancorché in aspettativa senza assegni, che rivestano la qualifica del posto a selezione e siano in possesso del seguente titolo di studio:

- a) per il posto di cui al punto a) delle premesse: Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04 (LM), ovvero Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Giurisprudenza o equipollenti/equivalenti secondo le tabelle ministeriali;
- b) per i posti di cui al punto b) delle premesse: diploma di laurea (DL) in discipline tecniche, di durata non inferiore a quattro anni conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica (LS) di durata quinquennale, ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato dovrà inoltre essere inquadrato nella categoria e nel profilo professionale corrispondente a quello oggetto del presente avviso. Nel caso di qualifica non esattamente corrispondente a quella per la quale si chiede la mobilità, l'eventuale equivalenza sarà determinata ai sensi del DPCM 26.06.2015.

Non saranno prese in considerazione le domande per le quali non sussista o non possa essere determinata la predetta corrispondenza.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione.**

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata a *“Provincia di Avellino – Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane –*

Essa può essere prodotta mediante:

- o presentazione diretta all'Ufficio protocollo della Provincia di Avellino *P.zza della Libertà n. 1 Palazzo Caracciolo - Avellino;*
- o raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: *“Provincia di Avellino – Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane - P.zza della Libertà n. 1 Palazzo Caracciolo – 83100 Avellino”;*
- o invio dalla propria casella PEC al seguente indirizzo di posta certificata: [concorsi@pec.provincia.avellino.it](mailto:concorsi@pec.provincia.avellino.it) e deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, restando irrilevante la data di spedizione a mezzo del servizio postale prima della predetta data. La domanda deve avere per oggetto la dicitura *“Domanda di ammissione alla selezione per il reclutamento mediante mobilità volontaria 2020”. Profilo*

Nella domanda il richiedente deve indicare, pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza ed il domicilio, se diverso; almeno un recapito telefonico e di posta elettronica;
- d) l'amministrazione di appartenenza;
- e) il servizio prestato nella qualifica messa a selezione, sia presso l'ente con il quale è in atto il rapporto di lavoro sia presso eventuali altri, con la specificazione della posizione giuridica e della tipologia del rapporto;
- f) il titolo di studio posseduto;
- g) il motivo per il quale chiede il trasferimento.

Il richiedente deve altresì dichiarare:

- h) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, fornendo, in caso contrario, la relativa documentazione;
- j) di essere in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni;
- k) l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- l) l'assenza di sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal C.C.N.L.;
- m) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi di legge, ai fini della procedura selettiva cui intende partecipare;
- n) di accettare, senza condizione alcuna, le modalità di inquadramento giuridico ed economico così come stabilite nel presente avviso;
- o) di obbligarsi a permanere per almeno 5 anni presso la Provincia di Avellino;
- p) di essere consapevole che il trasferimento è in ogni caso subordinato al perfezionamento, con esito negativo, del procedimento di mobilità già avviato ai sensi dell'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In fase di ammissione non è richiesto il parere favorevole al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza. Tale parere sarà invece condizione essenziale per il

trasferimento definitivo e dovrà essere acquisito nei termini che saranno specificamente indicati.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente, con firma autografa e in originale, pena l'esclusione; per le istanze inviate a mezzo posta certificata e/o con firma digitale, valgono le relative norme.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'omissione di una o più delle predette dichiarazioni e qualsiasi incompletezza della domanda di ammissione daranno luogo all'esclusione della stessa.

#### **Art. 4 - Documenti da allegare alla domanda.**

Alla domanda di partecipazione alla selezione il richiedente deve allegare, pena l'esclusione:

- a) copia di un documento di identità;
- b) titoli di studio posseduti, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ed eventuali altri titoli qui prescritti per l'accesso;
- c) certificati attestanti il servizio prestato presso l'amministrazione pubblica di appartenenza ed eventuali altre, con l'indicazione, analitica, della procedura di assunzione, della tipologia del rapporto di lavoro, del profilo professionale rivestito e della relativa durata;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente i motivi per i quali chiede il trasferimento, laddove tali motivi costituiscano titolo valutabile, ai fini della presente procedura, ai sensi del successivo art. 7, ultimo comma;
- e) documentazione inerente alle condizioni di salute del familiare costituenti titolo valutabile ai sensi del successivo art. 7, ultimo comma.

In luogo della documentazione di cui ai punti b) e c), del presente articolo, il richiedente può produrre autocertificazione nei modi di legge.

#### **Art. 5 - Ammissione.**

Il procedimento di ammissione è demandato, ad ogni effetto, al responsabile del *Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane*, il quale vi provvede, con proprio atto. L'elenco degli ammessi e dei non ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito *web* della Provincia, senza altra forma di comunicazione.

#### **Art. 6 - Commissione giudicatrice.**

Alla selezione sarà preposta un'apposita commissione nominata e composta come da Regolamento.

Alla Commissione compete:

- la definizione, nel corso della prima seduta, dei criteri per la valutazione dei titoli e dei curricula;
- l'attribuzione dei punteggi ai titoli ed ai curricula secondo i criteri stabiliti nella prima seduta;
- la definizione delle modalità per lo svolgimento dei colloqui; - la verifica, in sede di colloquio, delle motivazioni e delle attitudini dei candidati ammessi alla selezione in relazione ai posti da ricoprire; - l'individuazione dei candidati più idonei per la copertura dei posti.

La Commissione fissa le date per i colloqui e cura tutti gli adempimenti conseguenziali avvalendosi del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

#### **Art. 7 - Modalità della selezione.**

In sede di colloquio la Commissione effettua una valutazione dei candidati sugli argomenti specifici di ciascun profilo professionale, assegnando un massimo di 30 punti. Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato la votazione minima di 21/30 punti.

Gli argomenti oggetto di colloquio conoscitivo per la verifica delle competenze e delle conoscenze relative al posto da ricoprire, sono appresso indicate:

- a) per il posto di cui al punto a) delle premesse:
  - Programmi di finanziamento a sostegno delle politiche dell'Unione Europea, Programmi di finanziamento della Regione Campania, Codice civile e penale (reati contro la P.A.), Diritto amministrativo, Codice degli appalti, Testo unico degli espropri, Normative tecniche, Legge sul procedimento amministrativo, Testo unico Enti locali e Pubblico impiego;
- b) per i posti di cui al punto b) delle premesse:
  - Tecnica e scienze delle Costruzioni, Codice dei Beni culturali e del paesaggio, Codice dell'Ambiente, Codice degli appalti, Testo unico degli espropri, Normative tecniche, Legge sul procedimento amministrativo, Testo unico Enti locali e Pubblico impiego.

Per i candidati risultati idonei al colloquio la Commissione procede ad attribuire i punteggi per titoli e curriculum. La graduatoria finale è data dalla somma del punteggio ottenuto nel colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del curriculum. I titoli, per un massimo di 10 punti, saranno valutati come segue:

- A. Titoli di studio minimi richiesti per la specifica categoria, dichiarati per l'ammissione al concorso; il punteggio massimo attribuibile, ai predetti titoli, è pari a 2, graduati come segue. Si attribuisce un punteggio proporzionale alla votazione conseguita, secondo l'algoritmo seguente:  $(\text{votazione conseguita} - \text{votazione minima}) \times (\text{punteggio massimo attribuibile}) \div (\text{votazione massima} - \text{votazione minima})$ . In relazione ai titoli per i quali la votazione massima prevista dall'ordinamento comprenda la lode (laurea), il "punteggio massimo attribuibile" secondo la formula innanzi riportata è pari a 1,80 e per il conseguimento della lode si aggiunge il punteggio di 0,20.
- B. Titoli di studio e di cultura, superiori o aggiuntivi rispetto ai titoli di studio minimi richiesti per la specifica categoria di cui alla precedente lett. A, quali: formazione specifica e qualificante per il profilo professionale richiesto, diplomi di istruzione secondaria superiore, laurea, corsi di studi post-universitari, dottorato di ricerca. Ai titoli di cui alla presente lettera è attribuito un massimo di punti 2, graduati in relazione alla specificità del profilo professionale e alla durata. Non è attribuito nessun punteggio se tali titoli sono previsti ai fini dell'ammissione al concorso.
- C. Titoli di servizio, quali esperienza diretta maturata presso Enti del comparto, e servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs. n. 165/2001. Il periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso Forze armate, di cui alla Legge n. 955/1986, è equiparato al servizio civile prestato presso le Pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per il riconoscimento del servizio di cui sopra. Ai titoli di cui alla presente lettera è attribuito un massimo di punti 4, graduati come segue:
  - esperienza di servizio maturata presso Enti del comparto nella categoria giuridica di inquadramento corrispondente a quella del posto da ricoprire: punti 0,04 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni, e punti 0,07 per i successivi;
  - esperienza di servizio maturata presso Enti del comparto nella categoria giuridica di inquadramento immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente al posto da ricoprire: punti 0,02 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni e punti 0,04 per i successivi;
  - esperienza qualificante maturata presso Enti del comparto nello svolgimento continuativo di attività professionali idonee al conseguimento di ulteriori abilità, capacità o competenze previste nella declaratoria del profilo

professionale richiesto: punti 0,02 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni e punti 0,04 per i successivi;

- esperienza di servizio maturata presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs. n. 165/2001: punti 0,02 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni e punti 0,04 per i successivi; medesimo punteggio è attribuito al periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso Forze armate, di cui alla Legge n. 955/1986.
- D. Titoli vari: tutti i titoli ulteriori rispetto a quelli contenuti nelle precedenti lettere. Sono valutabili le ulteriori qualificazioni anche non attinenti al profilo professionale richiesto, i titoli di studio ulteriori e le iscrizioni ad albi o elenchi professionali anche non attinenti al profilo professionale richiesto. Nell'ambito dei titoli vari, è altresì valutabile la prestazione del servizio civile volontario.
- E. Carriera professionale: nel "curriculum" formativo e professionale se richiesto, sono valutate le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli già valutati, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito dal candidato nell'arco dell'intera carriera, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. La commissione valuta il "curriculum" professionale del candidato in base alla complessiva attività lavorativa e culturale, tenendo conto in particolare degli aspetti che non siano stati considerati nella valutazione delle altre categorie di titoli.

Ai titoli di cui alle precedenti lettere D ed E del presente articolo, è attribuito, complessivamente, un massimo di punti 2, graduati in relazione alla specificità del profilo professionale. La commissione, nella seduta di insediamento, dopo aver accertato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, procede alla determinazione delle modalità per la valutazione dei titoli, se non già previsti nel bando di concorso, senza prendere visione dei documenti presentati o dichiarati.

Per esigenze familiari e personali sono attribuibili massimo 17 punti:

- a) distanza dell'attuale sede di lavoro dal luogo di residenza del nucleo familiare, secondo l'attestazione delle distanze chilometriche - ACI - (max 4 punti) attribuiti nel seguente modo:
  - fino a 50 km punti 0;
  - da 51 a 150 Km punti 1;
  - da 151 a 350 Km punti 2;
  - da 351 a 550 Km punti 3;
  - da 551 km e oltre punti 4
- b) figli minori (2 p. per ogni figlio - max 8 punti);
- c) coniuge (2 punti);
- d) familiari con esigenze comprovate da apposita certificazione (1 p. per ogni familiare - max 3 punti).

#### **Art. 8 - Validità delle graduatorie.**

Ciascuna procedura selettiva sarà espletata anche in presenza di una sola domanda.

La graduatoria, quando formulata, resta valida per la sola procedura cui la stessa riferisce, restando esclusa la validità della stessa per l'assunzione di personale ulteriore rispetto al contingente per il quale è stata esperita la selezione.

La Provincia si riserva di avvalersi di soggetti già esaminati, nel caso di successivi processi di mobilità o di comando/assegnazione temporanea da attivarsi nell'arco di un biennio, ovvero di attivare ulteriori procedure mediante nuovi avvisi.

L'utilizzo delle singole graduatorie resta in ogni caso subordinato al perfezionamento, con esito negativo, del procedimento di mobilità già avviato ai sensi dell'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura dello stesso posto d'organico.

**Art. 9 - Documentazione dei requisiti.**

All'esito dell'individuazione del vincitore della selezione, la Provincia provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione inerente i requisiti e i titoli dichiarati con la domanda. La Provincia si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed in modo incondizionato le mansioni proprie della posizione di lavoro per la quale s'è svolta la selezione.

**Art. 10 - Costituzione del rapporto.**

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine di graduatoria, se formulata.

Ai fini del trasferimento definitivo, la Provincia provvederà ad inoltrare formale richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente risultato idoneo, assegnando termine per il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento, nonché per la comunicazione dei dati di servizio comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati con la domanda di ammissione e dei dati necessari per l'inquadramento in organico.

All'esito del parere favorevole dell'amministrazione di appartenenza, il dipendente giudicato idoneo, previa accettazione delle modalità di inquadramento che gli saranno state comunicate, dovrà assumere servizio nel termine assegnato, a pena di decadenza, libero da ogni posizione creditoria o debitoria nei confronti dell'ente di provenienza che abbia a riflettersi sull'ente di destinazione. Nel caso di comprovato impedimento, potrà essere fissato un ulteriore termine definitivo.

La costituzione del rapporto di lavoro non sarà soggetta a periodo di prova.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la costituzione del rapporto di lavoro darà luogo all'inserimento nell'organico di questo Ente con inquadramento giuridico ed economico compatibile con l'ordinamento professionale per esso vigente.

**Art. 11 - Rinvio.**

Trovano applicazione, nel resto, le norme riguardanti le procedure di accesso, in quanto compatibili.

Il Responsabile del procedimento della presente procedura è il Responsabile del Servizio, Francesco Mannetti.

Ai sensi dell'art. 39, comma 3 del Regolamento, l'avviso viene pubblicato per 30 giorni sul sito istituzionale e all'albo Pretorio dell'ente e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi e Esami.